

## FASCIE, NASTRI ED ARTICOLI PER CAPPELLI.

Sotto questo articolo si annoverano: un industriale che si dedicò esclusivamente alla fabbricazione di velluti di seta misti neri e con margine di colore.

Questo si può dire che è l'unico fabbricante che esista in Italia di questo articolo, giacchè gli altri se ne occuparono e forse se ne occupano ancora ma in molto limitate proporzioni.

La fabbricazione ne è buona e sta in concorrenza per qualità e pregio alle qualità correnti delle fabbriche di Saint-Etienne e di Germania.

Un altro molto degnamente rappresentava la vasta manifattura monzese che si occupa della fabbricazione dei nastri, bande, tiranti per calzolai, fascie, ecc., e si distinse per il ricco assortimento esponendo anche articoli fabbricati per l'esportazione.

La produzione dei nastri di cotone e lino, di cui tanto fa consumo il nostro paese, finora è ancora limitata all'articolo usuale eseguito quasi totalmente coi telai a mano.

È nostra convinzione che introducendo, anche per questo articolo la lavorazione coi telai meccanici, si potrebbe arrivare facilmente a fabbricare nastri di qualità più fine, ad imitazione di quelle che ora ci manda in forte quantità Barmen, articolo sempre di corrente consumo.

Altri sei espositori presentarono una ricca fabbricazione di nastri seta, *taffetas*, *faille*, rasati, ecc., non che nastri e galloni per la guarnitura dei cappelli.

La fabbricazione dei nastri di seta, principalmente il *taffetas*, *faille* e rasato, sente troppo il peso della concorrenza estera e da ciò il motivo della limitata produzione in Italia.

Anche i pochi produttori invocano provvedimenti protezionisti per potersi reggere.

Qualche fabbricante si dedicò, oltre ai galloni ed alle guarniture per cappelli, anche alle cravatte: ad onor del vero la loro lavorazione è ridotta alla medesima perfezione della merce estera ed ha raggiunto una produzione considerevole.